

TRIBUNALE DI LATINA

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

Nell'espropriazione immobiliare **N.186/10 R.G.E.** promossa dalla PHOENIX ASSET MANAGEMENT S.P.A., quale mandataria della AUGUSTUS SPV S.R.L. Società a Responsabilità Limitata;

L'Avv. Stefano Reali, delegato al compimento delle operazioni di vendita dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Latina, con provvedimento del 29.03.2023, ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c.;

ritenuto necessario fissare la vendita dei beni pignorati, visti gli artt. 569 c.p.c.,

AVVISA

che il giorno **16/04/2024, alle ore 16.00**, presso lo studio del professionista delegato in Latina, Piazzale Gorizia n. 11, procederà alla **vendita telematica asincrona, tramite la piattaforma www.fallcoaste.it**, dei seguenti beni immobili, siti nel Comune di Aprilia (LT), Via Fossignano n. 92:

LOTTO PRIMO:

- Capannone, con accesso da via Fossignano n. 92, ora 234, costituito da un unico locale delle dimensioni interne di mt. 9,70 x 12,40 x 3,25 di altezza, all'interno del quale sono ricavati due piccoli ambienti, uno dei quali adibito a servizio igienico. Il tutto risulta realizzato antecedentemente al 1967.

Identificativi catastali:

Catasto fabbricati del Comune di Aprilia (LT):

- foglio 80, particella 45, sub. 2, categoria C/1 di mq. 117, rendita catastale € 2.713,10.

LOTTO SECONDO:

- Fabbricato a piano terra, con antistante porticato di mq. 31,20, costituito da 3 locali fra loro comunicanti ed attualmente adibiti ad ufficio pur se catastalmente classificati come negozio o bottega, con superficie utile di mq. 49,00. Si precisa che il porticato è stato realizzato in assenza di titolo autorizzatorio.

Identificativi catastali:

Catasto fabbricati del Comune di Aprilia (LT):

- foglio 80, particella 45, sub. 3, categoria C/1 di mq. 49, rendita catastale € 1.541,17.

Gli immobili, fra loro confinanti, insistono su area di mq. 1.010, distinta con la particella 45, sub. 1, circostante gli edifici stessi ed adibita a corte, in comune con altri immobili di proprietà di terzi siti

nello stesso fabbricato.

Relativamente all'immobile distinto con il mappale 45, sub. 2, cat. C/1 di mq. 117 (lotto primo), la planimetria di accatastamento presenta nella parte antistante n. 3 accessi mentre attualmente ne esiste soltanto uno in posizione centrale rispetto alla facciata dello stesso. Tale variazione non influisce né sulla consistenza né sulla categoria ad esso attribuita. Relativamente all'immobile distinto con il mappale 45, sub. 3, cat. C/1 di mq. 49 (lotto secondo), si rileva che attualmente risulta adibito ad ufficio e ciò contrasta con la categoria C/1 (negozi e botteghe) ad esso catastalmente attribuita (lotto secondo). Inoltre, la planimetria di accatastamento presenta soltanto 2 vani contigui, per cui le divisioni interne risultano eseguite successivamente, ferme restando le dimensioni globali dell'intero manufatto. Il porticato antistante è stato realizzato in assenza di titolo autorizzatorio.

Si precisa che gli immobili suddetti esistevano già dal 1940 e, pertanto, non necessitano di alcuna autorizzazione salvo il cambio di destinazione d'uso per il quale le spese sono quantificabili, in via approssimativa, in € 1.300,00 per il capannone (lotto primo) ed in € 1.000,00 per la sola parte del piano terra di proprietà del debitore (lotto secondo) oltre ad € 700,00 per la realizzazione di mq. 31,50 della veranda antistante i locali, la quale non costituisce volume.

Si rappresenta, infine, che il lotto primo non risulta occupato da alcuno pur essendo in parte occupato da materiale vario di proprietà dello stesso debitore mentre il lotto secondo è utilizzato, senza titolo legittimante, dalla Ditta CGF Immobiliare S.r.L..

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima a firma del perito, Arch. Enrico Irace, che deve essere consultata dall'offerente ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni, che vengono posti all'incanto nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Gli immobili, come sopra descritti, verranno posti in vendita in **due lotti**:

- **LOTTO PRIMO**: al prezzo base d'asta ribassato di € 16.875,00 – aumento minimo € 350,00 – offerta minima: € 12.660,00;
- **LOTTO SECONDO**: al prezzo base d'asta ribassato di € 13.950,00 – aumento minimo € 300,00 – offerta minima: € 10.465,00;

CONDIZIONI DI VENDITA

- Gli interessati all'acquisto sono ammessi a presentare offerte unicamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato, ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore

www.astetelematiche.it. Il “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica” è consultabile all’indirizzo <http://pst.giustizia>, sezione “documenti”, sottosezione “portale delle vendite pubbliche”.

- **Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 13.00 del giorno 15/04/2024, inviandole all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it**, devono avere il contenuto di cui all’art. 12 del decreto del Ministero della Giustizia del 26.02.2015 n. 32 e si intendono depositate, per come recita il successivo art. 14 e salvo il disposto dell’art. 15 per il caso di malfunzionamenti, ai sensi dell’art. 571 c.p.c., *“nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia”*.

- L’offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 12, comma 5, del D.M. n. 32/15.

- In alternativa, è possibile trasmettere l’offerta ed i documenti allegati mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell’art. 12, comma 4 e dell’art. 13 del D.M. n. 32/15, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l’offerta.

L’offerta di acquisto è irrevocabile e deve contenere:

a) i dati identificativi dell’offerente (cognome, nome, luogo e data di nascita), con l’espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA; l’ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; l’anno ed il numero di ruolo generale della procedura; il numero o altro dato identificativo del lotto; la descrizione del bene; l’indicazione del referente della procedura (Avv. Stefano Reali); la data e l’ora fissata per l’inizio delle operazione di vendita; il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base ed il termine per il relativo pagamento; l’importo versato a titolo di cauzione; la data, l’orario ed il numero di CRO (Codice di Riferimento dell’Operazione) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico effettuato per il versamento della cauzione; l’indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l’offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento; l’eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

b) Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulti attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del Paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

1) All'offerta devono essere allegati, in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, e privi di elementi attivi: a) la documentazione attestante il versamento dell'importo della cauzione effettuato tramite bonifico bancario sul conto della procedura (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento); b) se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo); c) se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione; d) se il soggetto offerente è una persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri (ad esempio, certificato del Registro delle Imprese); e) se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata dagli altri offerenti al soggetto che effettua l'offerta.

2) Per la sottoscrizione e trasmissione dell'offerta è possibile procedere alternativamente: a) sottoscrivendo la medesima con firma elettronica avanzata ed inviandola a mezzo di una casella di posta elettronica certificata anche non intestata all'offerente ovvero b) trasmettendola direttamente mediante una casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica (c.d. PEC-ID) intestata all'offerente ed in quest'ultimo caso la trasmissione sostituisce la firma elettronica avanzata dell'offerta, sempre che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 11.02.2005 n. 68 e che il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso in conformità a quanto previsto dall'art. 13, commi 2 e 3 del decreto del Ministero della Giustizia del 26.02.2015 n. 32.

3) L'offerta ed i relativi allegati vanno inviati esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia *offertaapvp.dgsia@giustiziacert.it*

4) L'offerente deve altresì procedere al pagamento dell'imposta di bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito) collegandosi ai

siti web dell'Amministrazione di riferimento, fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo), seguendo le istruzioni indicate nel *"manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica"*.

5) Nelle operazioni di versamento della cauzione è onere esclusivo dell'offerente effettuare il bonifico sul sotto indicato codice IBAN in tempo utile perché l'accredito risulti visibile al momento delle determinazioni del delegato sull'ammissibilità dell'offerta, giacché, qualora all'atto della verifica di ammissibilità delle offerte e di deliberazione sulle stesse, il sottoscritto professionista non riscontri l'accredito delle somme sul libretto intestato alla procedura, l'offerta sarà inderogabilmente considerata inammissibile, a prescindere dal fatto che il pagamento sia stato effettuato.

6) L'offerta presentata dall'interessato è irrevocabile. In caso vi sia una sola offerta ed essa sia inferiore al valore richiamato dall'art. 572, comma 2 c.p.c., si procederà ai sensi del comma 3 della stessa disposizione al ricorrere delle condizioni ivi indicate. In caso di più offerte valide, si procederà a gara tra gli offerenti ai sensi dell'art. 573, comma 1 c.p.c. la quale si svolgerà secondo il sistema della vendita asincrona di cui all'art. 24 del decreto del Ministero della Giustizia n. 32 del 26.02.2015 nel lasso temporale di 48 ore.

7) L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **10% del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico sul conto corrente bancario intestato ad "Zucchetti Software Giuridico S.r.l.", avente il seguente codice IBAN: IT71X0306911884100000010203**, tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

8) Il bonifico, con causale "Proc. Es. N. 186/10 R.G.E., lotto ____ (specificare se lotto primo o secondo) versamento cauzione", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente la vendita telematica.

9) Qualora il giorno fissato per la vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul libretto bancario intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

10) In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

11) L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.fallcoaste.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal sottoscritto professionista delegato, costituito referente della procedura, solo alla data ed all'orario della

vendita telematica sopra indicati.

12) La partecipazione degli offerenti alla vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.fallcoaste.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute, almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

13) All'esito della verifica sull'ammissibilità delle offerte, il professionista, nell'ipotesi di un'unica offerta giudicata ammissibile, procederà: a) nel caso in cui l'offerta sia pari o superiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, all'accoglimento della medesima ed all'aggiudicazione del bene all'offerente; b) nel caso in cui l'offerta sia inferiore al "valore d'asta/prezzo di riferimento" indicato nell'avviso di vendita, all'accoglimento dell'offerta ed all'aggiudicazione del bene all'offerente salvo che ritenga vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c..

14) In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo entro il termine indicato nell'offerta, oppure, nel caso in cui nell'offerta non sia indicato un termine ovvero sia indicato un termine superiore, entro quello di 120 giorni.

15) Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

16) Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

17) La gara ha luogo secondo il sistema dei plurimi rilanci. A tal fine, i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare esclusivamente online le offerte in aumento tramite l'area riservata del portale gestore della vendita telematica ed il gestore della vendita telematica comunicherà ogni rilancio effettuato all'indirizzo di posta elettronica e/o con SMS. Qualora vengano effettuate offerte nei 15 minuti antecedenti la scadenza del lasso temporale a disposizione per la vendita, la gara sarà prolungata automaticamente di ulteriori 15 minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel

periodo di prolungamento entro un massimo in ogni caso di 24 prolungamenti e, quindi, per un totale di 6 ore.

18) Il rilancio minimo non potrà essere inferiore ad € 350,00 per il lotto primo e € 300,00 per il lotto secondo.

19) **La gara avrà la durata di 48 ore, dal 16/04/2024 ore 16.00 e terminerà quindi alle ore 16.00 del 18/04/2024.** Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 minuti antecedenti la scadenza del lasso temporale a disposizione per la vendita, la gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento **ma solo per un massimo di 24 prolungamenti e, quindi, per un totale di 6 ore.**

20) **La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara** verrà effettuata dal professionista nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato. L'esito della gara, anche dovesse essere già desumibile dal portale del gestore, sarà comunicato dal sottoscritto professionista delegato a ciascun offerente ai relativi indirizzi di posta elettronica certificata.

21) Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara, l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

22) A seguito dell'aggiudicazione il professionista provvederà alla restituzione delle cauzioni agli altri offerenti non aggiudicatari.

23) In ogni caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario è tenuto al versamento del saldo del prezzo e delle spese entro il termine indicato nell'offerta, oppure, nel caso in cui nell'offerta non sia indicato un termine ovvero sia indicato un termine superiore, entro quello di 120 giorni dall'aggiudicazione e che il termine in questione è perentorio e non è, pertanto, prorogabile, dilazionabile e/o rateizzabile neppure dal Giudice dell'Esecuzione. L'Aggiudicatario provvederà al versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione e delle spese per il trasferimento del bene, quantificate forfettariamente nell'importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, salvo successivo conguaglio se necessario, alternativamente a mezzo di bonifico bancario sul conto

corrente indicato dal delegato (ai fini della verifica della tempestività del versamento, di sarà rilievo alla data dell'ordinativo di bonifico) ovvero mediante consegna al professionista delegato di un assegno circolare non trasferibile intestato al Professionista delegato e seguito dal numero della procedura esecutiva (Avv. Stefano Reali – Proc. Es. N. 186/10 R.G.E.).

24) L'immobile verrà posto in due lotti, come sopra già descritti.

SI PRECISA

A) La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

B) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione degli immobili sarà effettuata a cura del custode giudiziario e a spese della procedura. Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

C) Ove l'immobile sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia del mutuo concesso ai sensi del T.U. 16 luglio 1905, n. 6464, richiamato dal D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero ai sensi dell'art. 38 Decreto Legislativo 10 settembre 1993 n. 385, l'aggiudicatario dovrà versare il prezzo o parte di esso mediante bonifico direttamente a favore del creditore. A tal fine, il fondiario comunicherà all'ausiliario a mezzo posta elettronica certificata le coordinate bancarie e l'importo rivendicato in via di anticipazione entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione del bene che il delegato avrà cura di effettuare senza ritardo. Quest'ultimo notificherà altresì senza ritardo l'aggiudicatario delle coordinate bancarie e dell'importo da versare al fondiario. Nel caso in cui la comunicazione del creditore non pervenga entro il termine prescritto, l'aggiudicatario deve intendersi legittimato a versare quanto dovuto alternativamente a mezzo di bonifico bancario sul conto corrente indicato dal delegato (ai fini della verifica della tempestività del versamento, di

sarà rilievo alla data dell'ordinativo di bonifico) ovvero mediante consegna al professionista di un assegno circolare non trasferibile intestato all'ausiliario e seguito dal numero della procedura esecutiva (Avv. Stefano Reali – Proc. Es. N. 186/10 R.G.E.). Il creditore fondiario sarà, quindi, considerato decaduto dal privilegio processuale del versamento diretto in suo favore ed ogni eventuale questione sull'attribuzione delle somme ricavate sarà inderogabilmente rimessa alla fase distributiva.

D) In caso di inadempimento, anche solo parziale, all'obbligazione di pagamento del saldo del prezzo e/o delle spese di trasferimento nel termine di cui sopra, l'aggiudicazione sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa. Inoltre, se il prezzo che si ricava dalla vendita successiva, unito alla cauzione confiscata, risulti inferiore a quello dell'incanto precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587, comma 2 c.p.c.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

SI PRECISA ALTRESI'

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza telefonica ai seguenti recapiti:

- centralino: 0444/346211;
- email: aste@fallco.it

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati;
- l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati.

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 c.p.c. secondo le modalità stabilite dal Giudice dell'Esecuzione:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia e relativi allegati sul sito internet www.astegiudiziarie.it;
- pubblicazione tramite il sistema "Real Aste Real Estate" dell'annuncio di vendita sui siti internet Casa.it, Idealista.it, Kijiji.it – Gruppo eBay;
- pubblicazione dell'ordinanza, dell'avviso di vendita unitamente alla perizia e relativi allegati sul sito internet www.fallcoaste.it.

Per ogni informazione, per le modalità di presentazione delle offerte e per le visite

sull'immobile si può contattare il Professionista delegato, Avv. Stefano Reali, con studio in Latina, Piazzale Gorizia n. 11 (Tel. 0773.474169; Mob.: 3388960291; PEC: avvstefanoreali@puntopec.it).

Latina, 23/01/2024.

ASTE
GIUDIZIARIE.it
Il Professionista delegato
Avv. Stefano Reali

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it